

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ex articolo 112 Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.

Per sapere, premesso che:

gravissimo incidente a un operaio, rimasto folgorato da una scarica elettrica nella centrale di Caorso;

le cause sono ancora da accertare ma il dipendente di un'azienda esterna stava lavorando a dei quadri elettrici;

le organizzazioni sindacali puntano il dito sulle esternalizzazioni della manutenzione interna a cui si è affidata nel corso degli anni la Sogin, la società pubblica che si occupa dello smantellamento e della gestione rifiuti radioattivi;

ora è previsto un vertice sulle modalità con cui vengono eseguite le gare d'appalto per le esternalizzazioni dei servizi, sia per le garanzie di sicurezza generali nel sito, sia per l'alta percentuale di vittime di incidenti che si riscontra nei dipendenti nelle ditte in appalto;

la minore autonomia di gestione diretta dei siti sensibili sacrificata all'accentramento romano, è un altro fattore che suscita dubbi sulla potenziale perdita di controllo sulla sicurezza;

evidentemente, i dipendenti Sogin sono stati progressivamente ridotti invece di puntare su operatori interni altamente specializzati e adeguatamente formati per il delicato compito cui sono chiamati.

Come giudichi la Giunta la situazione esposta, e se non voglia, al Tavolo della trasparenza sulla dismissione della centrale che si terrà il 25 ottobre e a cui parteciperà l'assessore regionale di competenza, sollecitare, in occasione delle nuove nomine dei vertici Sogin, una inversione di tendenza nelle scelte gestionali della società;

se non si considerino necessarie nuove garanzie di sicurezza, affidandosi almeno in parte a personale interno alla Sogin, adeguatamente formato e specializzato, che rappresenti una garanzia costante anche nel controllo dei lavori esternalizzati.

I consiglieri
Giancarlo Tagliaferri
Fabio Callori